

Finisce in tribunale la vicenda della chiesa ortodossa di Ground Zero

Nel mese di settembre del 2013 vi abbiamo presentato [un articolo](#) sulle vicende della chiesa greco-ortodossa di san Nicola a New York, unico edificio di culto a essere stato distrutto nella tragedia dell'11 settembre 2011.

L'articolo terminava con speranze di ricostruzione della chiesa, elevata in seguito allo status di santuario nazionale (*nella foto, lo stato di avanzamento attuale dei lavori*).

Purtroppo, nel dicembre 2017 i lavori si sono fermati con un deficit di bilancio di 11 milioni di dollari.

A questi problemi ha fatto seguito l'apertura di un contenzioso legale di non poca importanza: venerdì 30 marzo 2018 è stato convenuto un gran giurì per indagare sulle finanze della chiesa, e il procuratore generale dello Stato di New York ha avviato un'indagine sulle finanze dell'Arcidiocesi Greca d'America.

Tenuto conto della ritrosia dei procuratori generali americani a immischiarsi in conflitti interni alle chiese, il sospetto che ci siano state serie malversazioni è altissimo, e l'incubo che la chiesa possa non essere mai terminata grava sui molti donatori che hanno contribuito milioni di dollari alla ristrutturazione.